Messico: scossa di magnitudo 7,7 con epicentro nel Michoacán. Due vittime, danni a scuole, ospedali e chiese in via di quantificazione

Per la terza volta, un forte terremoto colpisce il Messico il 19 settembre. Proprio mentre si stava rendendo omaggio alle vittime del 1985 e del 1917, è arrivata una forte scossa, di magnitudo 7,7, con epicentro vicino alla del Pacifico, nello Stato del Michoacán. Gli effetti del sisma si sono manifestati soprattutto nelle zone costiere, oltre che del Michoacán anche nei confinanti Stati di Colima, dove si sono registrate due vittime (nella città di Manzanillo), le uniche finora accertate, e Oaxaca. In corso di quantificazioni i danni a strutture viarie, scuole, ospedali (14 quelli danneggiati nel Michoacán), chiese e abitazioni. Danni ingenti sono segnalati alla chiesa di san Giacomo apostolo, a Coalcomán. Si sono registrate interruzioni alle linee elettriche per 1,2 milioni di persone, ma il servizio è già stato in gran parte ripristinato. Già oltre 500 le scosse di assestamento. La scossa è stata avvertita con evidenza anche a Città del Messico. L'arcidiocesi riposta in una nota che la basilica di Guadalupe è aperta e non ha registrato danni, mentre la cattedrale metropolitana è stata chiusa in via precauzionale, a causa di alcune piccole crepe che saranno valutate nelle prossime ore. Anche le altre diocesi maggiormente coinvolte stanno precedendo a una quantificazione dei danni strutturali.

Andrea Regimenti